

ACCADEMIA NAZIONALE DELLE SCIENZE
detta dei XL

Atti del IX Convegno Nazionale di

STORIA E FONDAMENTI
DELLA CHIMICA

Organizzato da:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
DIPARTIMENTO DI CHIMICA

GRUPPO NAZIONALE DI FONDAMENTI E STORIA DELLA CHIMICA

ACCADEMIA NAZIONALE DI SCIENZE LETTERE
ED ARTI DI MODENA

ACCADEMIA NAZIONALE DELLE SCIENZE DETTA DEI XL

a cura di

PAOLO MIRONE



Modena, 25-27 Ottobre 2001

INTRODUZIONE

Il presente volume raccoglie i testi delle relazioni e delle comunicazioni presentate al IX Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica, svoltosi dal 25 al 27 ottobre 2001 presso la sede dell'Accademia Nazionale di Scienze Lettere ed Arti di Modena.

La pubblicazione degli atti, che segna la conclusione del lavoro di chi ha curato l'organizzazione del Convegno, offre l'occasione per ringraziare le persone e gli enti che in vario modo hanno contribuito alla sua riuscita.

In primo luogo va ringraziata l'Accademia di Scienze Lettere ed Arti, nella persona del suo Presidente Prof. Ferdinando Taddei, per aver messo a disposizione del Convegno le prestigiose sale della sua storica sede (un grazie particolare va alla Signora Umberta Gibellini che ha curato personalmente il ricco buffet del primo giorno e il tavolo del caffè dei giorni successivi). Si deve poi ricordare il sostegno dell'Università di Modena e Reggio Emilia e in particolare quello del Dipartimento di Chimica, che ha assicurato il trasporto dei congressisti a Campogalliano per la visita guidata al Museo della Bilancia. A quest'ultimo va pure il nostro ringraziamento.

Un importante elemento per la buona riuscita del Convegno (nonché per la tranquillità di spirito degli organizzatori) è stato fornito dai contributi finanziari della Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, del Gruppo Fabbri di Vignola e della ditta Neutron di Modena.

Uno speciale ringraziamento va all'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL e al suo Presidente Prof. Gian Tommaso Scarascia Mugnozza per il diuturno appoggio dato in varie forme al nostro Gruppo e in particolare per aver consentito anche in questa occasione la pubblicazione degli Atti del nostro convegno come volume dei Rendiconti dell'Accademia.

Il mio personale grazie va infine agli altri componenti del Comitato Organizzativo, in particolare ai colleghi Roberto Andreoli e Luca Benedetti che si sono sobbarcati alla massima parte degli impegni relativi agli aspetti logistici durante la fase di preparazione del Convegno.

Per quanto riguarda i contenuti del Convegno mi limiterò a un brevissimo commento. Come si può verificare sfogliando le pagine del presente volume, i contributi di carattere storico – in netta prevalenza su quelli riguardanti i fondamenti della chimica – spaziano su un amplissimo arco di tempo che dall'era bizantina arriva alla metà del secolo scorso. Però è degno di nota il fatto che oltre la metà di

questi contributi si concentri sul periodo relativamente ristretto che va dagli ultimi due decenni del 18° secolo alla fine del 19° e che si può considerare il periodo aureo della chimica classica. È indubbio che la ricchezza di sviluppi della chimica in questo periodo lasci ancora spazio per nuove e interessanti ricerche. Tuttavia è forse giunto il momento che un maggior numero di studiosi, specialmente fra i più giovani, rivolgano la loro attenzione alla chimica del novecento.

Al termine della seduta inaugurale del Convegno il Presidente dell'Accademia di Scienze Lettere ed Arti ha consegnato ai dottori Alan Leonardi e Giorgia Ferrari, laureatisi in Chimica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nell'anno accademico 2000/2001, un premio di L. 1.000.000 ciascuno. Il premio era stato bandito dal Centro Studi Lazzaro Spallanzani di Scandiano (RE) per onorare la memoria del suo socio dott. Velmore Davoli, perito nel 1998 in una sciagura aerea avvenuta durante una missione umanitaria nel Kosovo.

Il dott. Velmore Davoli era socio del Gruppo Nazionale di Fondamenti e Storia della Chimica e nel 1993 aveva partecipato al V Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti svoltosi a Perugia, presentando, in collaborazione con F. Capuano e B. Cavalchi, una comunicazione su «La misura della respirabilità dell'aria alla fine del '700: le esperienze di Lazzaro Spallanzani e dei contemporanei» (il testo della comunicazione si trova nel volume degli Atti di quel convegno alle pagine 175-188).

PAOLO MIRONE